Controluce

Nelle **scuole** torna a contare il **merito** e vanno avanti **i più bravi**, ma per **l'Ateneo** udinese questa regola **non vale.**

» DI ARMSTRONG

I risultati degli scrutini degli istituti superiori del Friuli di quest'anno sono una sorta di bollettino di guerra: bocciati a raffica, rimandati a bizzeffe, debiti formativi che si sprecano. Possiamo esser d'accordo o no, ma la ministra Gelmini sta imprimendo davvero alla pubblica istruzione una svolta, basata sulla rivalutazione del merito e la scarsa tolleranza nei confronti di chi si reca a scuola per scaldare il banco o scocciare.

Coerenza vorrebbe che gli stessi principi siano applicati con rigore anche nei confronti dei docenti, delle scuole e degli atenei: i somari e gli assenteisti non devono montare più in cattedra e alle migliori scuole e ai migliori corsi bisogna riconoscere un premio, che non può che consistere in una elargizione privilegiata di fondi da investire in didattica e ricerca. Non è così: ad esempio, un sondaggio Censis ha recentemente messo in evidenza che l'Università di Udine, con le sue facoltà di Lingue e Medicina, è la migliore del Paese da sette e più anni per qualità della ricerca e della didattica. Ci si aspetterebbe che un piccolo rivo di denaro raggiungesse i nostri laboratori e le cliniche e che l'università friulana fosse rimpolpata di mezzi e docenti in proporzione a meriti così evidenti.

> “L'università di Udine è la migliore del Paese per Lingue e Medicina, ma continua a essere sottofinanziata”

Invece, dal 2001 siamo sottofinanziati per più di 100 milioni di euro e a Medicina si teme di non poter far fronte ai prossimi pensionamenti e trasferimenti di ordinari e associati; in base alle attuali leggi sarà possibile sostituirne soltanto una piccola parte. Simili problemi si presentano, invece, in misura assai ridotta presso altre sedi, che risentiranno di meno anche della stretta ai fondi. Siamo alle solite: a far le spese delle novità sono sempre gli anelli terminali della catena, in questo caso gli studenti; per applicare gli stessi concetti a livelli di potere più ampi, non c'è mai Gelmini che tenga.

ilfriuli@ilfriuli.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.